

La Ciclabile del naviglio civico di Cremona

Testi: Carlo Zani - Immagini: archivio
fotografico Provincia di Cremona - Servizio
Promozione Turistica

Località di partenza:

Regione Lombardia, Provincia di Cremona,
Cremona

Tipo di itinerario:

in bici

Fondo stradale:

Misto

Percentuale sterrato:

1

Difficoltà in bici:

Facile

Lunghezza (km):

11,90

Uffici informazioni:

Provincia di Cremona Servizio Promozione
Turistica

Ufficio Informazioni Turistiche - Piazza del
Comune, 5 Tel. 0372.23233 -

www.provincia.cremona.it

Accesso al percorso e note:

La pista del Naviglio Civico è facilmente
accessibile da Cremona prendendo da Piazza
Risorgimento il sottopasso ferroviario,
proseguendo su via Fabio Filzi, sottopassando la
tangenziale e quindi utilizzando la ciclabile in
fregio alla Statale Soncinese fino a Migliaro.

La pista ciclo-pedonale ha, attualmente, una lunghezza di
km. 11,500 con pavimentazione in asfalto, salvo il tratto di
circa 1,900 km. a fondo naturale lungo il Sentiero Natura
dell'Olmo e segue la sponda del Naviglio dalla località
Migliaro di Cremona a Casalbuttano.

Lungo il percorso, dopo circa un chilometro dal Migliaro, si
incontra con piccola deviazione a sinistra la Cascina Terra
Amata, che è un importante complesso architettonico
originato da un edificio fortificato sul quale si innestano il
complesso dei fabbricati agricoli. Proseguendo lungo la
ciclabile s'incontra con deviazione a destra la Cascina
Vernazzi ad Ossalengo la cui qualità è quella di
rappresentare una casa padronale del 6-'700 con colonne
in marmo di Botticino, tracce di torri agli angoli e annessa
chiesuola.

Proseguendo in direzione di Casalbuttano la pista entra in

TREKking

ITINERARI E VIAGGI NELLA NATURA



Realizzata con i finanziamenti del
progetto Vi.A.Ter, la pista
ciclo-pedonale del Naviglio della
Città di Cremona è si sviluppa
lungo le strade alzaie e di servizio
dei canali, che sono state dotate
di infrastrutture specifiche.



www.trekking.it

una fascia boschiva e in questo tratto di circa km. 1,900 il fondo è mantenuto allo stato naturale in modo da rispettare al massimo l'ambiente, in una galleria di verde con essenze tipiche della pianura cremonese. Percorrendo il sentiero si possono osservare alcuni manufatti idraulici: "lo scanno della Gambarà", sottopasso della roggia omonima; sulla destra un piccolo manufatto detto "partitore" a servizio di una roggia ormai abbandonata e si può notare la tipica modellazione delle bocche detta "alla cremonese" che misura le acque in once.

Proseguendo verso Casalbuttano si possono ammirare con piccole deviazioni, verso sinistra dal percorso della ciclabile, la Cascina Cavallara, con il prospetto dominato dal palazzo padronale, e la Cascina Mancatane che si presenta come un piccolo castello da fiaba con l'ingresso sovrastato da una torretta a merli guelfi con due torrioni alle estremità.

Ritornati sul percorso della ciclabile si avvista l'abitato di Casalbuttano, sulla sinistra e della frazione di San Vito e Modesto sulla destra, dove dopo 11,500 km. termina il percorso ciclo-pedonale. Procedendo, invece, verso destra e quindi verso il capoluogo si possono vedere e visitare la Parrocchiale di San Giorgio con la Torre Campanaria seconda solo al Torrazzo di Cremona, la Chiesa di San Francesco, il Teatro Vincenzo Bellini, il Palazzo Turina e le ex Filanda Jacini e Turina.